

ISTITUZIONE SCOLASTICA:

LICEO CLASSICO BENEDETTO DA NORCIA

PTOF

PUNTI TRATTATI



1. Premessa
2. Presentazione dell'amministrazione,
3. Il progetto di Istituto;
4. Il Piano annuale per l'inclusione PAI
5. Il Piano di miglioramento
6. Le attività progettuali istitutive a.s. 2015-2016
7. Impiego Organico Potenziamento a.s. 2015-2016

Premessa alla presentazione del PTOF

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è una delle novità della riforma appena approvata, la sua ratio è permettere alle scuole di programmare con largo anticipo e nella trasparenza nei confronti dell'utenza il lavoro di almeno un triennio.

Presupposto della elaborazione di questo piano è stato il RAV (Rapporto di Autovalutazione), i collegi di questo a.s., il lavoro dei dipartimenti e le innumerevoli riunioni spontanee che si sono svolte nel nostro Liceo. Già lo scorso anno e nel corso del presente, a partire dal primo collegio di settembre, ho presentato le innovazioni ed il lavoro che ci attende, ora si tratta di pubblicare il frutto di questo lavoro

I tempi di pubblicazione sono stati fissati per il 15/01/2016 o al massimo entro l'apertura delle funzioni di iscrizione telematica per le famiglie e quindi entro le 24,00 del 21/01/2016. L'approvazione del Collegio del 14 permetterebbe una convocazione del Consiglio d'Istituto entro i termini stabiliti. Il senso di questa tempistica è permettere la visione del PTOF alle famiglie, in vista della loro scelta educativa, come ribadito dalle ultime circolari ministeriali a proposito.

Il Presente PTOF, provvisorio e rivedibile per i motivi che spiegherò tra poco recepisce:

- 1) Descrizione della scuola come visibile sul sito "La scuola in chiaro" e recepito dal RAV
- 2) POF, nelle sue linee generali, come già approvato dal Collegio lo scorso a.s.
- 3) Elenco Progetti, approvati dal Collegio per il presente a.s., ratificati dal Consiglio d'Istituto e regolarmente contrattati
- 4) PAI (Piano per l'inclusività) come approvato dal Collegio dei Docenti
- 5) Utilizzazione dell'organico potenziato come approvato dal Collegio dei Docenti

Fin qui tutto il lavoro svolto. Ora si tratta di definire, quali novità del presente a.s. :

- 1) Utilizzazione dell'organico potenziato in merito ad eventuali progetti per il presente a.s.
- 2) Eventuali iniziative di formazione da programmare nei 3 anni da parte del Collegio

Ora il problema si pone con l'introduzione nel prossimo a.s. dell' "Organico dell'autonomia", del quale ovviamente nessuna scuola ha oggi certezza, il che pone ovviamente la necessità di una revisione già per il prossimo a.s. del PTOF alla luce delle forze realmente disponibili nell'organico.

Per ora non possiamo che lavorare e programmare con quello che è disponibile, ribadendo la delibera del Collegio, con le richieste di organico potenziato, attualmente non concesso.

A tal proposito ricordo che non sono previste nuove immissioni in ruolo, per cui non è all'orizzonte la riapertura delle funzioni per la richiesta di ulteriore organico potenziato, mentre è realistico pensare che si debba attendere una redistribuzione dell'organico potenziato tra le scuole, successivamente ai movimenti.

Presentazione dell'Amministrazione

Il Liceo Benedetto da Norcia è posto nella periferia est di Roma, in zona Centocelle, situato in 2 sedi, ancora in ristrutturazione, nelle adiacenze di via Anagni.

Nato come succursale del Francesco d'Assisi, si è poi sviluppato autonomamente prima come Liceo Classico puro e da tre anni a con sezione associata di Liceo delle Scienze Umane.

Questa scelta fu dettata e lungamente dibattuta sull'onda del calo, ormai a livello nazionale, dei Licei Classici, che ne metteva a repentaglio la stessa sopravvivenza, e sulla base di un'analisi dei bisogni del territorio, in cui mancava qualunque offerta formativa nel settore delle Scienze Umane come istituzione statale, se non nella città di Palestrina o a P.zza Re di Roma, dunque si era rilevato la urgenza di questa offerta nel grande territorio della periferia est di Roma.

La scelta è stata vincente, anche se sofferta, ed i risultati in termine di iscrizioni e di gradimento dell'utenza sono stati immediati e confortanti. Nonostante, infatti, il calo fisiologico del Liceo classico, ormai ridotto a 2 sole sezioni nei primi 2 anni, l'Istituto cresce di 2 classi l'anno grazie al successo del L.S.U.

Questo ha comportato nel Corpo Docente una profonda riconversione nella didattica e nella metodologia, essendo nella stragrande maggioranza gli stessi Docenti, che insegnano nel Classico e nel L.S.U.

L'utenza della medio borghesia della periferia romana si è confermata anche con il L.S.U., pur ospitando il nostro Liceo ogni ceto sociale, non esclusi figli di disoccupati o di famiglie in difficoltà e questo non pregiudica l'impegno e la dedizione di tutto il personale della Scuola.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato a maggioranza l'Autovalutazione, attribuendone il compito al D.S. ed ai suoi 2 collaboratori, che si sono attivati ponendo sul sito un questionario per i Docenti, uno per il Personale ATA, uno per i genitori ed uno per gli alunni.

Dati storici

A partire dall'anno scolastico 2013-2014 il Liceo ha attivato l'indirizzo delle Scienze Umane, che è stato accolto favorevolmente dall'utenza, attualmente sono attive cinque sezioni.

L'ampio complesso edilizio della centrale è costituito da un edificio di due piani, dotato di una palestra adeguatamente attrezzata di modernissimi impianti sportivi all'aperto, di un plateatico, per spettacoli e conferenze, di un laboratorio di informatica fornito di venticinque computer con collegamento in rete locale e ad Internet, videoconferenza e sistema satellitare, di un laboratorio predisposto per l'insegnamento delle lingue straniere, realizzato con i contributi della Fondazione Roma, di un laboratorio di scienze e di una biblioteca con testi letterari e scientifici. E' in fase di realizzazione rete WIFI in tutto l'istituto. La sede succursale si trova in via Anagni, 24, è stata ristrutturata nel 2011 con criteri innovativi energetici in particolare sono stati installati pannelli solari che provvedono alla alimentazione elettrica dell'istituto, dotata di aula multimediale e di scienze e di un bar interno, completa la dotazione un'ampia palestra attrezzata.

Dal 2012 si assiste ad un aumento del numero delle classi . Le iscrizioni sono in crescita per cui si ha costantemente un incremento di 2 classi l'anno. Sebbene occorre segnalare che tale incremento è dovuto esclusivamente all'indirizzo delle scienze umane, mentre si assiste ad un decremento dell'indirizzo classico come da andamento nazionale

PROGETTO DI ISTITUTO

PRINCIPI FONDAMENTALI e LINEE GUIDA

Il liceo **BENEDETTO DA NORCIA** è una:

1. scuola che intende promuovere l'istruzione e l'educazione alla luce della Costituzione repubblicana, dei suoi valori di uguaglianza, di libertà e d'indiscriminato accesso al sapere.
2. scuola che garantisce pari opportunità e rifiuta ogni forma di discriminazione.
3. scuola fondata sul principio costituzionale della libertà di insegnamento dei docenti, da coniugarsi con la programmazione collegiale.
4. scuola fondata sull'attenzione alla persona, sia nel senso della crescita culturale sia della maturazione umana e civile.
5. scuola che accoglie e che prepara ai gradi successivi di istruzione.
6. scuola che promuove il dialogo e la partecipazione alla vita scolastica e alla gestione dell'istituto di tutte le componenti e valorizza il rapporto con le famiglie quali interlocutori e utenti.
7. scuola che garantisce a tutti al proprio interno libertà di espressione e manifestazione del pensiero nel rispetto dei principi costituzionali e delle regole democratiche.
8. scuola che educa al senso della legalità fondata sull'osservanza delle regole, attraverso la rivendicazione dei propri diritti correlata all'osservanza dei propri doveri.

LINEE GUIDA DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il **BENEDETTO DA NORCIA** individua le seguenti linee guida dell'offerta formativa.

- a) Valorizzazione della specificità degli studi classici e del loro carattere formativo di una solida e ricca consapevolezza della modernità, anche con l'organizzazione di conferenze con studiosi esterni.
- b) Valorizzazione della specificità degli studi delle tematiche letterarie e storico-filosofiche.
- c) Prosecuzione delle attività volte allo sviluppo del sapere informatico e scientifico.
- d) Valorizzazione della conoscenza linguistica attraverso la preparazione al conseguimento di certificazioni varie e il sostegno dato a esperienze di scambio e studio all'estero.
- e) Valorizzazione delle conoscenze artistico/musicali (partecipazione a mostre, visite guidate a musei, concerti, spettacoli teatrali e di musica).
- f) Educazione alla cittadinanza, alla partecipazione e alla legalità (studio della Costituzione e dei principali trattati e atti europei, funzionamento delle istituzioni nazionali e internazionali).
- g) Tutela di salute e benessere degli studenti (promozione dell'attività sportiva, educazione alla prevenzione e alla responsabilità in campo sanitario e sessuale, prevenzione dei rischi legati all'età, sostegno psicologico).
- h) Promozione delle eccellenze anche attraverso l'organizzazione e partecipazione a concorsi e certamina. Promozione del recupero scolastico, sia in itinere sia secondo le forme e modalità contenute nelle indicazioni ministeriali.
- i) Sostegno delle iniziative degli studenti coerenti con i principi fondamentali e le linee guida.
- j) Sostegno delle iniziative degli studenti coerenti con i principi fondamentali e le linee guida

MODALITA' OPERATIVE

Le linee guida definiscono le direttrici lungo le quali il Liceo vuole orientare la propria offerta didattica. Per l'attuazione di tali linee e per favorire la proficua partecipazione alla vita della scuola di tutte le sue componenti, nel rispetto dei ruoli, si evidenziano in particolare le seguenti modalità operative:

Programmazione e pianificazione, nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una programmazione per competenze, individuazione di aree di attività strutturali e caratterizzanti da svolgersi in continuità, divise tra attività curriculari caratterizzanti, quindi per tutti gli studenti, affiancate ad altre extracurriculari, ad adesione volontaria.

Miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti di comunicazione tra tutte le componenti scolastiche (studenti, famiglie, professori e personale tecnico ed amministrativo) attraverso il sito WEB della scuola, in particolare in riferimento a:

- orari, modalità di richiesta, accesso e trasmissione alla modulistica, agli atti, a circolari e a documenti, sia in forma cartacea che digitale (raccolta organica aggiornata sul web delle "regole della scuola");
- trasparenza e comunicazione scuola-allievi e scuola-famiglia in merito a programmazione, obiettivi didattici, criteri di valutazione, ritardi, assenze e di ogni altro elemento inerente il profilo didattico - disciplinare del singolo allievo;
- Promozione della cultura digitale e dell'uso degli strumenti informatici nella programmazione didattica ordinaria;
- Potenziamento e manutenzione delle infrastrutture didattiche, multimediali e di laboratorio della scuola e promozione del loro inserimento e utilizzo nella programmazione didattica ordinaria.
- Accoglienza in entrata, finalizzata ad accompagnare l'allievo nel passaggio dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, sia in ordine ai contenuti, per iniziare il percorso di studi con un livello omogeneo di conoscenze di base, sia in ordine agli obiettivi di comportamento richiesti;
- Orientamento in uscita, finalizzato a far riflettere lo studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione al mondo del lavoro e alle possibilità di accesso alle università e alle professioni.

SPECIFICITÀ DEL LICEO

La specificità del liceo consiste nel trattare discipline di natura eminentemente teorica le quali, quindi, non hanno di mira l'utilità e le applicazioni pratiche. Le discipline insegnate con criteri formativi e scientificamente trattate, sono finalizzate allo sviluppo intellettuale dello studente, all'acquisizione di rigore metodologico, precisione teorica, ricchezza linguistica ed espressiva, capacità critica e di problematizzazione.

La scelta culturale specifica del Liceo si prefigge di far convivere la precisione teorica con l'apertura culturale per una duplice finalità. In primo luogo si mira alla valorizzazione del passato attraverso l'amore e la tutela per tutto ciò che di culturalmente alto è stato prodotto e che ci costituisce nella nostra identità collettiva. In secondo luogo, ma sullo stesso piano, si ricerca l'innovazione e la modernità con la produzione di una razionalità flessibile e non schematica, capace di cogliere la problematicità di una realtà complessa. Il progetto di insegnamento liceale al quale intende rifarsi il liceo può essere così riassunto: "Formare ed educare il cittadino, attraverso le discipline, all'acquisizione di una razionalità complessa e ad una capacità relazionale basata sul rispetto e la fiducia."

Della scelta culturale fa parte integrante l'attuazione della cultura della Sicurezza, che, perseguita ormai da vari anni con la presenza di un responsabile esterno, si propone quale momento essenziale di informazione e fattiva formazione anche attraverso le prove pratiche di esodo e l'impegno dei

Docenti a cooperare per una sempre più accentuata sua presenza nella stessa quotidianità della loro personale azione didattica.

IDENTITA' SPECIFICA DEL LICEO GINNASIO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. **Favorisce** una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto il profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. **Favorisce** l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. **Guida** lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

Il liceo classico Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista dello studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Il nuovo liceo classico favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica; propone l'insegnamento di una lingua e cultura straniera dal primo al quinto anno. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- esprimersi in lingua italiana in modo corretto ed appropriato ai vari ambiti disciplinari sia oralmente sia per iscritto e saper utilizzare un adeguato registro linguistico
- valutare la complessità del fenomeno letterario nella sua funzione di strumento per la comprensione della realtà
- rielaborare criticamente i testi letti
- tradurre in lingua italiana testi di autori latini e greci
- costruire procedure logiche di risoluzione di un problema, avvalendosi anche di modelli e strumenti matematici
- cogliere i caratteri distintivi dei diversi linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali)
- leggere, interpretare ed usare le fonti documentarie, antiche e moderne
- sapersi esprimere nella lingua straniera studiata
- utilizzare strumenti concettuali per l'analisi di avvenimenti, fatti della cultura e problemi del mondo contemporaneo
- rapportarsi in modo corretto con l'ambiente circostante e con realtà culturali diverse,
- individuare analogie e differenze concettuali
- utilizzare, in contesti diversi, le conoscenze e le competenze delle varie discipline
- collocare cronologicamente un evento storico, rintracciandone le cause e le conseguenze

- cogliere gli elementi fondanti di un'opera d'arte

IDENTITA' SPECIFICA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

IL CONTRATTO FORMATIVO

COSA CHIEDIAMO E IN COSA CI IMPEGNIAMO

L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti e studenti.

Agli Studenti il Collegio Docenti chiede:

1) di impegnarsi a rispettare le regole, a dare disponibilità, ascolto, partecipazione attiva e a comportarsi in modo corretto e leale.

2) di mantenere informati i genitori sulla loro partecipazione alla vita scolastica e al dialogo educativo, sulla loro condotta e sul loro profitto.

3) gli Studenti devono tempestivamente comunicare alla famiglia le informazioni che a questa servono per conoscere il loro percorso e parteciparvi in modo attivo. La compartecipazione degli Studenti non riveste un carattere semplicemente funzionale, ma si pone come momento di assunzione di responsabilità e crescita da parte dei giovani, che devono essere e sentirsi coinvolti in un processo educativo in cui risulta impegnata la Scuola non meno che la Famiglia.

I Docenti condividono le seguenti modalità operative:

1) è compito dell'insegnante sollecitare attraverso i più diversi strumenti didattici l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti alla lezione, verificando sempre l'attenzione e la comprensione degli argomenti.

2) le verifiche devono essere adeguate agli argomenti svolti e frequenti nel caso di studenti in difficoltà. L'assegnazione di prove scritte deve essere comunicata con ragionevole anticipo, indicandone chiaramente gli obiettivi disciplinari e i criteri di valutazione, con particolare riguardo a quelli per la definizione della sufficienza. La restituzione deve avvenire al massimo entro 15 giorni, eccetto casi eccezionali. Non deve essere programmata più di una prova scritta al giorno.

3) La correzione è finalizzata all'apprendimento e pertanto agli studenti vanno indicate dal Consiglio di Classe le modalità per superare le loro carenze. Le valutazioni dell'orale devono essere assegnate subito e comunicate contestualmente.

QUADRO ORARIO**L'OFFERTA FORMATIVA QUADRO LICEO CLASSICO**

LICEO GINNASIO CLASSICO					
Materie d'Insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Quarta	Quinta	Prima	Seconda	Terza
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
storia e geografia	3	3			
filosofia			3	3	3
scienze naturali	2	2	2	2	2
matematica *	3	3	2	2	2
fisica			2	2	2
storia dell'arte			2	2	2

religione alternative	1	1	1	1	1
scienze motorie	2	2	2	2	2
totale ore	27	27	31	31	31

L'OFFERTA FORMATIVA QUADRO LICEO delle SCIENZE UMANE

LICEO SCIENZE UMANE						
Materie d'Insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno	
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta	
Italiano	4	4	4	4	4	
Latino	3	3	2	2	2	
Scienze Umane	4	4	5	5	5	
Diritto	2	2				
Inglese	3	3	3	3	3	
Storia			2	2	2	
Geo/Storia	3	3				
Filosofia			3	3	3	
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	
Matematica *	3	3	2	2	2	
Fisica			2	2	2	
Storia dell'Arte			2	2	2	
Religione alternative	1	1	1	1	1	

Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale Ore	27	27	30	30	30

Con Informatica al Biennio (*)

Materia alternativa alla religione cattolica.

Per gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, il Collegio dei docenti ha previsto l'attivazione di attività di tutoraggio allo studio, con specifici temi differenziati per le varie fasce di classi, che sarà tenuto da docenti qualificati interni.

ORGANICO

ORGANICO PERSONALE DOCENTE

cl.conc.	Descrizione	Cattedre	Ore residue
A019	Discipline giuridiche ed economiche	1	2
A029	Educazione fisica	4	
A036	Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione	1	
A037	Filosofia e storia	5	
A346	Lingua e civiltà straniera (Inglese)	5	3
A049	Matematica e fisica	6	10
A051	Lettere, latino nei licei e ist. Magistrali	8	6
A052	Lettere, latino e greco nei licei classici	10	
A060	Scienze naturali, chimica, geografia, mic.	4	
A061	Storia dell'arte	2	2

ORGANICO PERSONALE ATA

Direttore dei servizi generali e amministrativi		1
Assistenti Amministrativi	5	
Assistenti Tecnici	3	
Collaboratori Scolastici		11

GLI ORGANISMI

I compiti e le responsabilità che riguardano le figure del Dirigente Scolastico, del Collegio dei Docenti del Consiglio d'Istituto e della Giunta sono stabiliti dalla legge. Nell'ambito dell'autonomia scolastica le altre figure che operano nella scuola sono:

IL COLLABORATORE VICARIO

Cura, in collaborazione col Preside, i rapporti con i docenti, con le famiglie degli studenti, con gli studenti stessi, con la Segreteria della scuola, con altre scuole e istituzioni; svolge incarichi affidatigli direttamente dal Dirigente Scolastico; che sostituisce in caso di assenza.

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Coadiuvano il Collaboratore Vicario nella predisposizione delle sostituzioni dei colleghi assenti, nella sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza ed eseguono incarichi loro affidati direttamente dal Dirigente.

I COORDINATORI DI CLASSE

Nominati dal Dirigente all'interno di ciascun Consiglio di classe, , presiedono i Consigli di classe, fungono da referenti del Consiglio di classe per eventuali problemi evidenziati anche dai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

I DIPARTIMENTI

I docenti si confrontano per stabilire i nodi fondamentali delle proprie discipline, i possibili percorsi interdisciplinari, gli strumenti di cui ci si avvale, i tipi di verifica, i criteri di valutazione con esplicitazione degli obiettivi minimi per la sufficienza, elaborano la programmazione annuale.

I CONSIGLI DI CLASSE

I docenti, definiscono, coerentemente con gli obiettivi generali d'Istituto, gli obiettivi formativi e le abilità trasversali, le varie metodologie da attuare, i collegamenti tra le discipline (in modo particolare per il secondo biennio e il quinto anno e in vista dell'esame di stato) e gli interventi di recupero.

ASSEMBLEE DEI GENITORI

I genitori degli studenti del liceo hanno il diritto di riunirsi in Assemblea di classe, Assemblea generale d'Istituto e Comitato Genitori. La prima Assemblea di classe di ogni anno scolastico viene convocata dal Dirigente per consentire ai genitori l'elezione dei loro rappresentanti nel consiglio di classe. Altre assemblee di classe, che non sono previste nel piano annuale, possono venir convocate dai rappresentanti dei genitori del consiglio di classe. L'assemblea generale di tutti i genitori è convocata dal Presidente del Consiglio d'Istituto su richiesta della maggioranza dei genitori presenti nel Consiglio. o su richiesta di almeno la metà dei rappresentanti dei consigli di classe. I genitori si riuniscono anche in Comitato.

COMITATO DEGLI STUDENTI

E' l'organo di espressione degli Studenti, composto dai due rappresentanti di ciascuna classe che vengono eletti annualmente. Il Presidente, eletto annualmente, ha il compito di convocare, stabilire l'O.d.G. e presiedere le sedute. E' sostituito, in caso di assenza, dal Vicepresidente. Il Segretario presenza alle sedute e ne redige il verbale.

LE AREE DI GESTIONE

Gli interventi di carattere formativo e didattico, poiché molteplici e differenziati, sono individuati in alcuni poli aggreganti o "aree di intervento":

1. Gestione del piano dell'offerta formativa (POF) Coordinamento dell'attività del piano e della progettazione curricolare. Il docente referente dell'area si occupa di redigere il POF, inserendovi le iniziative curricolari ed extracurricolari nonché le proposte di carattere formativo e culturale, che il Collegio dei Docenti ha approvato per il corrente anno scolastico.
2. Interventi e servizi per studenti individuazione studenti da indirizzare al recupero. Organizzazione di corsi di recupero e sportelli compatibilmente con le risorse, durante tutto l'anno scolastico e a termine.
3. Orientamento Programmazione e realizzazione di attività e iniziative che vanno dall'accoglienza dei nuovi iscritti e delle loro famiglie fino alla scelta della facoltà universitaria. Coordinamento delle attività extracurricolari, di continuità, orientamento e tutoraggio. I docenti referenti si occupano di organizzare e coordinare le attività atte a prevenire e ridurre i fenomeni della dispersione, dell'insuccesso formativo, dell'abbandono scolastico.

-FUNZIONI STRUMENTALI

Alcuni docenti dell'Istituto ricevono dal Collegio incarichi annuali riguardanti compiti specifici finalizzati alla progettazione-gestione del POF e all'organizzazione e realizzazione delle attività in esso proposte. Tutti i docenti responsabili di funzioni strumentali collaborano con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del Piano annuale delle attività, in relazione agli aspetti di loro competenza, nonché nel monitoraggio e nella valutazione dello stesso. Al fine di coordinarne le attività, il D.S. convoca, con scadenza periodica, i responsabili delle FFSS.

FUNZIONI STRUMENTALI AREA GESTIONE PTOF (F.S.1)

- Aggiornamento e stesura del P.O.F. e di seguito stesura PTOF in seguito a linee guida emanate dal D.S. come stabilito dalla legge 107 del 13 luglio 2015
- Verifica congruenza dei progetti rispetto ai parametri approvati dal Collegio docenti
- Coordinamento e monitoraggio attuazione progetti
- Coordinamento programmazioni curricolari
- Revisione/integrazione regolamenti

- Coordinamento dei rapporti con Istituzioni, Enti esterni, associazioni culturali: raccolta, selezione e diffusione proposte
- Organizzazione eventi culturali con personalità esterne
- Organizzazione partecipazione degli studenti a concorsi, bandi ed iniziative culturali .
- Coordinamento dei rapporti con Istituzioni, Enti esterni, associazioni culturali: raccolta, selezione e diffusione proposte
 - Organizzazione partecipazione degli studenti a concorsi, bandi ed iniziative culturali

AREA ORIENTAMENTO (F.S. 2)

- Presentazione dell'offerta formativa del Liceo alle scuole medie del territorio
- Organizzazione Open day, laboratori informativi e stage
 - Monitoraggio flussi alunni provenienti dalle scuole medie
- Raccolta materiali di lavoro destinati agli studenti delle medie in entrata
- Iniziative accoglienza classi iniziali B
- Diffusione informazioni sull'offerta formativa delle Università e degli altri percorsi post diploma
 - Attività di preparazione ai test di accesso per le facoltà a numero chiuso
- Organizzazione incontri e attività di orientamento alla scelta universitaria

AREA SERVIZI ED INTERVENTI PER GLI STUDENTI e INCLUSIVITA'(F.S. 3)

- Organizzazione delle attività di recupero, supporto e valorizzazione
- Organizzazione delle attività di recupero, supporto e valorizzazione eccellenze
- Verifica risultati degli interventi di recupero
- Monitoraggio esiti apprendimenti disciplinari ed individuazione delle criticità
- Supporto agli studenti per il riorientamento.
- Coordinamento Commissione Inclusività

Supporto per le nuove tecnologie (FS.4)

- Organizzazione e aggiornamento sito web istituzionale
- Responsabile laboratori di Informatica delle due sedi
- Coordinamento progetti relativi alle nuove tecnologie

COMMISSIONE INCLUSIVITA'

Il Liceo B. da Norcia, da sempre attento ai bisogni individuali di ciascun alunno, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle esigenze degli alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Liceo, istituisce, quindi a partire dall'anno scolastico 2013-2014 la **COMMISSIONE PER L'INCLUSIVITA'** al fine di realizzare appieno il diritto

all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M.27/12/2012 e dalla legge 53/2003, attraverso la programmazione di un Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.). Con il termine BES si intendono:

1. alunni con **disabilità** (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77)
2. alunni con **disturbi evolutivi specifici** (Legge 170/2010; Legge 53/2003)
3. alunni con **svantaggio** (socio-economico, linguistico e/o culturale o dovuto ad altri motivi)

Compiti e funzioni della Commissione per l'Inclusività

- Rilevazione dei BES , monitoraggio e valutazione
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLH operativi
- Elaborazione di una proposta di PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE (P.A.I) da redigere al termine di ogni anno scolastico da approvare al Collegio docenti di maggio/giugno
- Supporto ai colleghi per la stesura dei PEI/PDP
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati

Obiettivi

1. Mettere la persona al centro dell'azione didattica , cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo
2. Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie atte a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, evitando così la dispersione scolastica
3. Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, al di là della disciplina e dei programmi da svolgere
4. Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento
5. Praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali usando attività espressive come teatro, musica, studio guidato, studio in gruppi, lavori sulle dinamiche di classe e di gruppo, utilizzo di percorsi interdisciplinari, LIM e materiali e sussidi multimediali

6. Condividere le linee metodologiche e i presupposti con tutto il personale educativo
7. Valorizzare le potenzialità e risorse di ogni studente
8. Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, quindi curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

LE STRUTTURE

BIBLIOTECA

La Biblioteca è sita al piano terra della centrale Essa consta di un locale.

LABORATORIO DI INFORMATICA E MULTIMEDIALITA'

Il laboratorio di Informatica attualmente comprende 24 postazioni-studenti più la postazione-docente, è dotato di computer ed applicativi aggiornati, cablato e collegato a internet con banda larga. Il laboratorio è anche sede dei corsi di preparazione alla certificazione ECDL che ogni anno vengono organizzati.

LABORATORIO DI FISICA e CHIMICA

Il Liceo dispone di un laboratorio di fisica, con finalità e caratteristiche peculiari: Laboratorio Didattico , situato in centrale.

Il Laboratorio Didattico, ampio, luminoso, dotato di banchi di lavoro e strumentazioni adeguate, è attrezzato ed utilizzato per la verifica delle leggi fisiche spiegate durante le lezioni teoriche in classe; le esperienze di verifica realizzabili sono sia quelle tradizionalmente eseguite ex cathedra come, ad esempio, l'utilizzo dell'ondoscopio, la riproduzione di fenomeni di elettrostatica e di interazione tra correnti e magneti o l'impiego dell'apparato per determinare il rapporto e/m , sia quelle allestite dagli studenti, a gruppi, sotto la guida dell'insegnante coadiuvato dall'Assistente tecnico. Le esperienze realizzabili dagli studenti sono sia di meccanica classica (ad esempio verifiche di $F = ma$, studio degli attriti, delle oscillazioni armoniche, della conservazione della quantità di moto, del calcolo di g , calcolo calore specifico di una sostanza) in cui la raccolta dati avviene tramite sensori e l'elaborazione mediante software, di cui sono dotati i pc del laboratorio, sia di ottica sia di studio nelle correnti nei metalli. Si prevede un potenziamento dello studio dell'ottica ondulatoria e della conduzione nei gas e nel vuoto con l'acquisizione di strumenti che affianchino quelli attualmente in dotazione.

LABORATORIO LINGUISTICO

Il laboratorio Linguistico del Liceo consente l'ascolto di CD, DVD e cassette magnetiche e il corretto svolgimento di listening e speaking activities . Inoltre è

dotato di uno schermo grande, sul quale è possibile visualizzare film e videocassette, il cui ascolto avviene in cuffia. Nel Laboratorio è presente un'ampia dotazione di film.

PALESTRE

Il Liceo dispone di Palestre sia nella sede centrale che succursale:

1) Palestra Grande (già palestra maschile, superficie di circa mq. 300): con bagni e spogliatoi, è dotata di un campo grande attrezzato per Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calcetto e Uni-Hockey. In essa si organizzano tornei di:

pallavolo e calcetto maschile e femminile, superficie di circa mq. 150): con bagno e spogliatoio, è dotata di un campo piccolo di Pallavolo e Pallacanestro.

3) Palestra della succursale: con due bagni e due spogliatoi, è dotata di un campo piccolo di Pallavolo e di attrezzi fissi e mobili (Quadro Svedese, Spalliere, Parallele, Cavallo da Volteggio, Pedana Elastica, Tappeti Paracadute e Tappetini).

MODALITA' DI UTILIZZO ALTERNATIVE I Docenti si attivano offrendo alle Classi o Gruppi di alunni: 4) Uscite sportive : Attività Pluridisciplinari, Gare Sportive di Calcio / Pallavolo con altri istituti cittadini, Attività all'Aperto.

SERVIZIO BAR SIA IN CENTRALE CHE SUCCURSALE

Servizio estremamente utile per studenti e docenti, dove è possibile consumare cibi e bevande calde. Il bar rimane aperto anche quando vi siano impegni pomeridiani .

ORGANIGRAMMA

ATTIVITA' SISTEMICO-ISTITUZIONALI

Dirigente: Dott. Marco Ciucci

DSGA: Franca Aureli

Vicepresidenza : **Prof. Simoni** Claudio (centrale)

Collaborazione con la presidenza : **Prof. Paglialonga** (succursale)

Commissioni e comitati

- **Commissione Elettorale:** professori Santini e Neri
- **Commissione Orario:** prof.ssa Abbruciati
- **Commissione Viaggi:** prof.sse Paglialonga e Sirleto
- **Commissione Educazione alla Salute:** proff. Santini, Alimonti, Dainotto, Timpano

- **Comitato Valutazione:** dott. M. Ciucci (Dirigente Scolastico), proff. Santini, Pilatone,
- **Organo di Garanzia:** D.S, proff. Simoni e Sirleto

Responsabili attrezzature e servizi

- Sito della scuola: webmaster prof. Simoni
- Laboratorio di Scienze: prof.ssa Dainotto
- Laboratorio linguistico: proff. Nasta e Di Giacomo
- Impianti sportivi: prof. Nori

figure strumentali

Area POF: prof. Elena Antinozzi

Area Orientamento (in entrata / in uscita): Prof. Elisabetta Alessi

Area servizi per gli studenti e inclusività: Prof. Paola Ranieri

Area supporto alle nuove tecnologie: Prof. Simoni Claudio

PAI

La Commissione Inclusività e il Dipartimento di Sostegno in sinergia con il Dirigente Scolastico e in linea con le nuove direttive ministeriali ha stilato, il PAI “Piano Annuale Inclusione” approvato dal Collegio dei Docenti.

A.S. 2015-2016

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	6
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	13
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
D. Coinvolgimento personale	SI
Assistenza alunni disabili	
Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
ATA	% su popolazione scolastica
Altro:	
N° PEI redatti dai GLHO	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	/

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in ...</i>	SI / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		/
Altro:		/

E. Coinvolgimento famiglie	psicopedagogia dell'età evolutiva					
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO				
	Altro:	/				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla Disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Rapporti con CTS / CTI	NO				
	Altro:	/				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento		X				

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI?
	Altro:	/

degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		x			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:	/				
Altro:	/				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche d'intervento, ecc)

LA SCUOLA:

- Elabora , inserendola nel POF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale, il cosiddetto PAI Piano Annuale Inclusione)
- Definisce una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, DSA ed eventualmente a tutte quelle situazioni di disagio scolastico (GLI ovvero gruppo di lavoro per l'Inclusione)
- Sensibilizza le famiglie a farsi carico del problema e a collaborare con la scuola e le ASL e/o servizi sociali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

E' il garante del processo di integrazione dell'alunno disabile.

- Assicura al proprio istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature
- necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno e la richiesta di organico dei docenti di sostegno

Convoca e presiede il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)

Viene informato dal referente di sostegno, dai docenti di sostegno, dal GLI e dai vari docenti rispetto agli sviluppi del caso considerato ed interviene secondo la normativa

IL GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione):

Il GLI d'Istituto di norma è composto da:

1. il Dirigente scolastico, che lo presiede;
2. il Docente/i referente/i;
3. i coordinatori dei Consigli di classe in cui siano presenti alunni con disabilità (e con DSA);
4. un docente curricolare;
5. i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata;
6. un rappresentante dei genitori di studenti con disabilità e/o DSA;
7. un rappresentante degli studenti con disabilità e/o DSA ;
8. un rappresentante degli studenti;
9. uno o più rappresentanti degli operatori sociali o sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni BES.

Ha il compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n.8 del 6/3/2013, attraverso la redazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".

rilevazione dei BES , monitoraggio e valutazione*

Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici*

Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi (vedi anche sezione relativa a "corsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti")

Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLH operativi

Elaborazione di una proposta di PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE (P.A.I) da redigere al termine di ogni anno scolastico Supporto ai

- colleghi per la stesura dei PEI/PDP aggiornamento
- sull'andamento generale degli alunni certificati

Al fine di una attenta valutazione e degli interventi educativi più idonei, saranno anche somministrati alle prime classi dell'istituto, entro il mese di ottobre, test d'ingresso standard nelle aree umanistico-linguistica e scientifica.

CONSIGLIO DI CLASSE:

- collabora all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.
- prende atto della eventuale documentazione clinica e/o della certificazione fornita dalla famiglia
- definisce ed attua il PEI e/o il PDP

LA FAMIGLIA:

Informa il corpo docente ed il coordinatore di classe della situazione/problema. Si attiva per far seguire il proprio figlio da uno specialista ove fosse necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione attivandosi nel proprio ruolo e nella propria funzione

I COORDINATORI DI CLASSE/REFERENTE DEL SOSTEGNO

- Coordinano il colloquio tra la scuola e la famiglia
- Seguono i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi
- Rimangono a disposizione e collaborano con gli insegnanti tutti per la definizione dei progetti PEI (Piano Educativo Individualizzato) o PDP (Piano Didattico Personalizzato)
- Forniscono spiegazioni sull'organizzazione della scuola
- Predispongono ed attuano il monitoraggio dei progetti, rendicontano al Collegio docenti

ASSISTENTI ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE

- Opera per la promozione della persona con BES, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali.
- Collabora alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di Inclusione Scolastica con il Consiglio di Classe

I GLH operativi:

- Rimangono a disposizione e collaborano con il DS e gli insegnanti tutti per la definizione di PEI e PDP
Stabiliscono contatti con le famiglie e le ASL ed i servizi vari del territorio
Predispongono PEI e PDP con i consigli di classe, famiglie ed ASL

ASL:

Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige la relazione
Incontra la famiglia per la consegna relativa all'accertamento effettuato

Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia

- Partecipa ai GLH

COLLEGIO DEI DOCENTI

Discute e delibera il piano annuale dell'inclusione (PAI). All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale dell'inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti del B. da Norcia si sono attivati nell'anno scolastico 2014-2015 in specifici percorsi di formazione ed aggiornamento, in particolare i docenti di sostegno, hanno partecipato alle seguenti attività e ai seguenti corsi ed incontri formativi

- produzione di materiale atto a sensibilizzare ed informare i docenti curricolari sui contenuti delle nuove normative e sulle iniziative in atto e/o proposte
- riunioni della Rete scuola, distretti 14° e 15° (vedi sezione "organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola")
- riunioni con la scuola capofila "Istituto Giovanni XXIII" per l'assistenza specialistica (vedi sezione "organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola")
- corso di formazione on line in "Elementi di tiflopedagogia e tiflodidattica per una didattica inclusiva nell'insegnamento agli allievi con disabilità visiva"
- convegno "Interventi e prospettive per una scuola nuova e inclusiva: gli insegnanti di sostegno si confrontano e si propongono"

Il corso di formazione sulla tiflopedagogia e tiflodidattica si è rivelato uno strumento molto utile all'acquisizione delle metodologie e degli strumenti didattici essendo inserite in istituto due alunne ipovedenti con le quali i docenti si relazionano ogni giorno.

In quest'ottica il Liceo collabora con la Biblioteca Nazionale Ciechi con il quale i docenti di sostegno si rapportano per la richiesta e la fornitura di materiali e libri a carattere ingranditi e in formato PDF, ed il Centro Regionale S. Alessio Margherita di Savoia finalizzato all'assistenza scolastica ed il sostegno all'inserimento scolastico degli alunni non vedenti ed ipovedenti (vedi anche Sezione "Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola")

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il GLI ed i relativi consigli di classe, si attiveranno per indicare l'opportuna adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, nonché, sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia e delle rilevazioni registrate nei C.di C. in relazione ai casi di studenti con BES non certificati.

Per quanto riguarda le verifiche saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa.

Per perseguire i fini dell'inclusione e dell'integrazione di tutti gli alunni, si propone:

- Attuazione del modello operativo di accoglienza per gli studenti delle classi prime (vedi allegato) che prevede, all'inizio di ogni anno scolastico, di:
 1. favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto e apertura che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione scolastica.
 2. Rilevare il livello di partenza degli studenti attraverso una serie di test d'ingresso nelle aree disciplinari linguistiche e logico-matematiche.
 3. Individuare i casi di studenti con BES non attestati clinicamente, anche attraverso l'uso di un "Protocollo di osservazione.." ad uso dei Consigli di Classe (vedi allegato)
- Attivazione di uno Sportello Psicologico
- Realizzazione del progetto "Conoscere l'altro:Tutti diversi, ognuno unico", ciclo di proiezioni cinematografiche sulla diversità atte a sensibilizzare ed informare gli studenti sulle tematiche della diversità. La finalità dell'iniziativa è quella di riflettere insieme agli alunni sulle molteplici sfumature del concetto dell'altro a partire dalla funzione che la scuola può ricoprire nel suo riconoscimento e nella sua accoglienza. La visione di un film diventa così occasione d'incontro e di confronto sui temi dell'alterità e della relazione.
- Realizzazione di incontri tra operatori dell'AID (Associazione Italiana Dislessia) e gli studenti delle classi prime per presentare le problematiche che affrontano i ragazzi con DSA.
- attivazione di laboratori di animazione musicale e teatrale in orario pomeridiano.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Perché il progetto vada a buon fine, la scuola predispone un piano attuativo nel quale vengono coinvolti tutte le risorse umane già citate prima, ognuna con competenze e ruoli ben definiti:

Dirigente Scolastico

GLI

Coordinatori di classe/referenti del sostegno

Consigli di classe

GLH operativi

Famiglia

Psicologi degli sportelli d'ascolto

Assistenti alla comunicazione e all'autonomia

ASL

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il Liceo collabora con:

- l'ente Biblioteca Nazionale Ciechi con il quale i docenti di sostegno si rapportano per la richiesta e la fornitura di materiali e libri a carattere ingranditi e in formato PDF,
- il Centro Regionale S. Alessio Margherita di Savoia finalizzato all'assistenza scolastica ed il sostegno all'inserimento;
- Il liceo si avvale inoltre del servizio di assistenza specialistica finalizzato all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto degli assistenti all'autonomia e la comunicazione.
- Inoltre il Liceo è inserito nella "RETE SCUOLA" dei distretti 14 e 15, un sistema di reti scolastiche atte al miglioramento del sistema scuola, soprattutto in ambito di formazione aggiornamento e ricerca metodologica-didattica-disciplinare e di disagio e disabilità, che prevede come primaria finalità la realizzazione dell'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo amministrativo e didattico, rafforzando la capacità di analisi e di rappresentazione dei bisogni formativi territoriali e dei necessari servizi di supporto. I campi privilegiati di intervento della rete sono così individuati: Formazione/aggiornamento e ricerca metodologico-didattica e disciplinare Orientamento scolastico – obbligo formativo – continuità – educazione permanente Intercultura – Ambiente – Diritti Integrazione degli alunni stranieri Disagio – disabilità Processi di autovalutazione di istituto Educazione alla sicurezza (L.626) e decreto legislativo 196/03 (Privacy) Rapporti di rete con il territorio e gli Enti.
- L'Ass.ne AID di Roma
- La Commissione CARIS (Commissione per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA) dell'Università di Tor Vergata

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia – territorio.

Le famiglie avranno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, e saranno chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. Parteciperanno al GLI e, in generale, ai GLHO dell'anno, e saranno chiamate a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola.

Si prevede, inoltre, per il prossimo anno scolastico la possibilità di un incontro di accoglienza per i genitori dei ragazzi in difficoltà da realizzarsi all'inizio dell'anno con la partecipazione dei coordinatori di classe e dei docenti di sostegno.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Programmazione dei percorsi differenziati, individuazione degli strumenti compensativi e/o dispensativi, si forniranno schemi e mappe,impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie. Si ricorrerà inoltre all'uso di tecnologie multimediali quali il computer.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Verranno utilizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali nei percorsi previsti dal Piano annuale dell'inclusione quali DS, GLH d'istituto, Coordinatori di classe, referente del sostegno, GLI, famiglia ed altri enti presenti sul territorio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si continuerà e rafforzerà il rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale attraverso protocolli di intesa. In particolar modo, sarà cura dell'Istituto avviare un dialogo costruttivo con le ASL del distretto, il Comune di Roma e la provincia di Roma.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.

Organico di sostegno

AD01	Area scientifica	2 unità
AD02	Area umanistica	6 unità
AD03	Area tecnica	1 unità

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Programmazione e pianificazione , nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una programmazione per competenze, individuazione di aree di attività strutturali e caratterizzanti da svolgersi in continuità, divise tra attività curriculari caratterizzanti, quindi per tutti gli studenti, affiancate ad altre extracurricolari, ad adesione volontaria. Miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti di comunicazione tra tutte le componenti scolastiche (studenti, famiglie, professori e personale tecnico ed amministrativo) attraverso il sito WEB della scuola.
- Orari, modalità di richiesta, accesso e trasmissione alla modulistica, agli atti, a circolari e a documenti, sia in forma cartacea che digitale (raccolta organica aggiornata sul web delle "regole della scuola");
- Trasparenza e comunicazione scuola-allievi e scuola-famiglia in merito a programmazione, obiettivi didattici, criteri di valutazione, ritardi, assenze e di ogni altro elemento inerente il profilo didattico - disciplinare del singolo allievo;
- Promozione della cultura digitale e dell'uso degli strumenti informatici nella programmazione didattica ordinaria;
- Miglioramento dell'hardware in dotazione, azione coerente con il piano nazionale scuola digitale (Partecipazione ai Bandi PON e Fondazione Roma nomina dell' animatore digitale)
- Potenziamento e manutenzione delle infrastrutture didattiche, multimediali e di laboratorio della scuola e promozione del loro inserimento e utilizzo nella programmazione didattica ordinaria.
- Accoglienza in entrata, finalizzata ad accompagnare l'allievo nel passaggio dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, sia in ordine ai contenuti, per iniziare il percorso di studi con un livello omogeneo di conoscenze di base, sia in ordine agli obiettivi di comportamento richiesti;
- Alternanza scuola-lavoro
- Orientamento in uscita , finalizzato a far riflettere lo studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione al mondo del lavoro e alle possibilità di accesso alle università e alle professioni. In particolare preparazione ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche.

- Azione di autovalutazione

STRATEGIE PER RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ISTITUZIONE e proposte compatibilmente con l'organico che verrà concesso

1. AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO.
Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curriculum di Istituto che, partendo dalle indicazioni OCSA nazionali, caratterizzi l'offerta formativa della scuola in funzione degli obiettivi che si è data.
2. RECUPERO.
Sostenere gli studenti in difficoltà attraverso adeguati e tempestivi interventi di recupero (corsi di recupero, sportelli didattici e recupero in itinere).
3. INCLUSIONE.
Promuovere l'integrazione degli alunni disabili e di tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento specifiche, in particolare integrazione di utenti stranieri (DSA, BES).
4. CERTIFICAZIONI.
Favorire la valorizzazione delle eccellenze attraverso la certificazioni linguistiche straniere europee e extraeuropee, informatiche e attività di potenziamento disciplinare con particolare riguardo agli ambiti umanistici e scientifico-matematici.
5. DIRITTO ED ECONOMIA .
Realizzare progetti, anche interdisciplinari, che promuovano l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità rafforzando le conoscenze del diritto e dell'economia.
6. INNOVAZIONE DIDATTICA.
Considerare con particolare attenzione le nuove tecnologie come strumento didattico e comunicativo, promuovendo l'acquisizione ed il miglioramento delle competenze nella loro utilizzazione sia per gli studenti sia per il personale docente e non docente.
7. ORIENTAMENTO.

Promuovere iniziative di orientamento degli studenti per scelte consapevoli ed efficaci riguardo al loro futuro professionale e di studio, sia attraverso il rapporto con il mondo del lavoro e dell'università, sia attraverso attività e progetti che incentivino la scoperta della loro vocazione e delle loro attitudini e talenti, anche attivando corsi extracurricolari di potenziamento delle conoscenze scientifiche, matematiche e culturali.

8 SCUOLA-TERRITORIO.

Stabilire un costante e collaborativo rapporto con le istituzioni pubbliche, con le altre istituzioni scolastiche di grado inferiore e di pari grado, con le associazioni professionali e con le università del territorio, per costruire un'offerta formativa efficace ed adeguata.

9 APERTURA POMERIDIANA DELLA SCUOLA PIÙ FREQUENTE.

Per permettere la realistica esplicazione delle attività extracurricolari di recupero, potenziamento e alternanza scuola-lavoro ed infine formazione docente

FORMAZIONE DOCENTE

I docenti si attivano inoltre in specifici percorsi di formazione ed aggiornamento, in particolare i docenti di sostegno, hanno partecipato ai seguenti corsi ed incontri formativi

- riunioni della Rete scuola, distretti 14° e 15°
- riunioni con la scuola capofila "Istituto Giovanni XXIII" per l'assistenza specialistica
- corso di formazione in " Elementi di tiflopedagogia e tiflodidattica per una didattica inclusiva nell'insegnamento agli allievi con disabilità visiva"
- convegno " Interventi e prospettive per una scuola nuova e inclusiva: gli insegnanti di sostegno si confrontano e si propongono"

Per i docenti di matematica e fisica

- Giornate di Fisica presso i laboratori di Frascati
- Formazione e aggiornamento on-line curato da casa editrice Zanichelli
- Formazione presso FONDAZIONE BESSO

- Seminari sulla sicurezza
- Corsi di lingua inglese

Si colgono tutte le occasioni presentate da istituzioni accreditate e da Università.

ATTIVITA' PROGETTUALI ISTITUTIVE A.S. 2015-2016

PROGETTO	DOCENTE REFERENTE
FIRST Gli studenti seguono corsi pomeridiani, della durata di 40ore, tenuti da docenti madrelingua della TRINITY SCHOOL. Cl.coivolte: tutte Finalità: Potenziamento delle 4 abilità (Reading, Listening, Speaking, Writing) nella lingua inglese al fine di conseguire la certificazione linguistica FIRST presso il BRITISH COUNCIL	NASTA LETIZIA
PET Gli studenti seguono corsi pomeridiani, della durata di 40ore, tenuti da docenti madrelingua della TRINITY SCHOOL. Cl.coivolte: tutte Finalità: Potenziamento delle 4 abilità (Reading, Listening, Speaking, Writing) nella lingua inglese al fine di conseguire la certificazione linguistica FIRST presso il BRITISH COUNCIL	PAGLIALONGA ROSSELLA
CERTAMINA Gli studenti prendono parte ai concorsi "certamen" di latino e greco Banditi da varie istituzioni. Cl. Coinvolte: V ginnasio e classi del liceo classico. Finalità : valorizzazione delle eccellenze, applicazione di competenze linguistiche.	OCCHIONERO DANIELA
CLUB DEI LETTORI Gli studenti seguono incontri pomeridiani , tenuti dalla referente e da esperti esterni di scrittura creativa, analizzano autori e i loro testi. Cl. Coivolte. : tutte Finalità: potenziamento delle competenze linguistiche e di scrittura, elaborazione di scritti originali.	TORELLA DANIELA
ORIENTAMENTO LAUREE SCIENTIFICHE Gli studenti frequentano corsi pomeridiani tenuti da docenti universitari. Cl. Coinvolte: classi quinte Finalità: Orientare gli studenti ad una scelta consapevole ed efficace in percorsi di laurea scientifiche	DAINOTTO BARBARA
GIORNALE ISTITUTO	SIRLETO FRANCESCO

<p>Attività volta alla produzione di articoli giornalistici. Cl. Coinvolte: quarte e quinte liceo Finalità: confrontarsi con la realtà del territorio mediante la raccolta di informazioni di carattere sociale ed economico del V Municipio e la conseguente redazione di articoli, schede e interviste che verranno pubblicate sul sito della scuola.</p>	
<p>ATTIVITA' COMMISSIONE SALUTE Donazione Sangue Prevenzione dipendenze Prevenzione IDS Educazione Alimentare</p>	SANTINI, ALIMONTI, DAINOTTO
<p>OLIMPIADI MATEMATICA Gli studenti si impegnano individualmente nello svolgere, in due ore, una prova nazionale, strutturata in item, di matematica. Cl. Coinvolte: Tutte Finalità: Alimentare tra i giovani l'interesse per la matematica e individuare le eccellenze per la loro valorizzazione.</p>	GUALTIERI
<p>APPRENDISTI CICERONI FAI Studio specifico di monumenti e complessi architettonici Cl. coinvolte: seconde e terze liceo classico Finalità: approfondimento delle conoscenze, educare al bene comune e assunzione di responsabilità verso il nostro patrimonio artistico.</p>	CARLONI ROSELLA
<p>SCRITTORI IN BANCO Gli studenti, in orario curriculare, seguiranno incontri tenuti da autori, registi e giornalisti . Cl. Coinvolte. Tutte Finalità: alimentare la passione per la scrittura e produrre elaborati personali</p>	PAGLIALONGA
<p>BIBLIA Inserimento dati della biblioteca scolastica nel database Winride, classificazione per argomento secondo il sistema Dewey, che saranno disponibili on-line sul portale dell'Agenzia nazionale dell'Autonomia Scolastica Finalità: incentivare lo studente alla frequentazione della biblioteca scolastica come luogo di facile consultazione e lettura.</p>	PILATONE LAURA
<p>LEZIONI DI COSTITUZIONE Produzione di presentazione in Power-Point di un elaborato multimediale volto allo studio critico dell'art. 10 della costituzione italiana Cl. coinvolte: seconde liceo delle scienze umane Finalità: Avvicinare i giovani ai valori e ai principi della Carta costituzionale, sviluppare il senso della legalità, rafforzare l'impegno per la democrazia e la partecipazione alla vita sociale.</p>	PILATONE LAURA
<p>FISCO E SCUOLA Gli studenti partecipano ad incontri di formazione tenuti da personale dell'Agenzia delle entrate. Classi coinvolte: seconde e terze liceo delle scienze umane Finalità: Diffondere la cultura contributiva nel rispetto della legalità, educare alla attiva cittadinanza.</p>	PILATONE LAURA

<p>I CONFLITTI ALL'ORIGINE DELL'IMMIGRAZIONE Gli studenti partecipano in orario curriculare ad incontri tenuti da esperti sul conflitto mediorientale. Cl. Coinvolte: tutte Finalità: Consapevolezza della complessità delle situazioni e analizzare le implicazioni economiche e geopolitiche determinate dai flussi migratori.</p>	<p>TURILLI MARTA</p>
<p>THEATRON Teatro antico alla Sapienza, Laboratori di traduzione e messa in scena. Cl. Coinvolte: liceo classico Finalità: Diffondere e condividere l'esperienza unica del teatro greco e latino classico nelle sue diverse forme e moderne rivisitazioni</p>	<p>TURILLI, POLIDORI</p>
<p>CARITAS Gli studenti dopo una breve formazione in orario curriculare tenuta da volontari della CARITAS si recheranno in una delle sedi dell'organizzazione a svolgere attività di volontariato Cl. Coinvolte: Finalità: Sensibilizzare gli alunni alle attività di volontariato</p>	<p>DE MAGISTRIS</p>
<p>SPORT Attività sportive in orario extra curriculare. Cl. Coinvolte: tutte Finalità:</p>	<p>MIANI VALERIA</p>
<p>MEMORIA Vista diretta e studio di documenti, di luoghi simbolo della storia Cl. Coinvolte: quarte e quinte classi Finalità: Approfondire ed estendere le conoscenze relative alla storia del '900 attraverso la ricerca e la riscoperta delle memorie individuali e collettive collegate al territorio della capitale</p>	<p>SIRLETO FRANCESCO</p>
<p>TEATRO Gli studenti partecipano ad incontri settimanali per un totale di 40 ore in orario pomeridiano, intervengono esperti esterni. Cl. coinvolte: tutte Finalità: rendere l'individuo consapevole della propria personalità, ed emotività, gestire le emozioni sapersi esibire e condividere situazioni. Rappresentazione Teatrale finale in un teatro del territorio.</p>	<p>GUAIA ANTONELLA</p>

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

L' organico di potenziamento di cui l'amministrazione attualmente dispone è il seguente:

Novem unità suddivise nelle seguenti classi di concorso

A046	Inglese	2 unità
A060	Scienze	1 unità
A029	Ed. Fisica	1 unità
A017	Economia Aziendale	1 unità
A019	Diritto	1 unità
A037	Storia e Filosofia	1 unità
A021	Discipline Pittoriche	1 unità
A052	Latino e Greco	1 unità
A061	Storia dell'arte	In attesa di nomina da parte del MIUR

Si ribadisce che l'organico di Potenziamento non corrisponde a quanto richiesto dal Collegio dei Docenti in data 1 ottobre 2015 e ratificato dal Consiglio di Istituto successivamente.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107) e su proposta del collegio docenti del 10 dicembre 2015 sono utilizzati nei seguenti ambiti e con le seguenti modalità

- Copresenze
- Seminari indirizzati anche a classi aperte
- Recupero
- Potenziamento
- Formazione docente
- Alternanza Scuola Lavoro

- Orientamento

AZIONI DI POTENZIAMENTO e ATTIVITA' LABORATORIALI

La modalità del potenziamento, nel triennio, stante la mancanza di spazi, dovrebbe essere progettata prevedendo la compresenza, anche utilizzando la metodologia CLIL e laboratoriale e/o mediante moduli/studi di caso in orario aggiuntivo (per il triennio in orario pomeridiano, per il biennio in orario pomeridiano o di sabato). Una parte delle attività aggiuntive, in particolare per le materie di indirizzo e le materie scientifiche, dovrebbero essere destinate alle azioni di potenziamento prevedendo uno sportello di tutorato pomeridiano fin da ora, per favorire la diminuzione dei disagi didattici a carico degli alunni BES e per valorizzare le eccellenze anche in modalità teach to test.

P1“Sportelli Didattici”

P2“La sesta ora: l’officina didattica”

P3“Il recupero: in classe si può, per gruppi di livello”

P4 ” Preparazione ai Test scientifici di ammissione alle università”

P5“ Corso formazione lingua inglese per docenti”

P6 ” Laboratori Discipline Grafiche e Pittoriche”

P7” Attivazione sesta ora facoltativa per classi parallele per laboratori interdisciplinari”

P8” Laboratorio di preparazione alle prove scritte dell’esame conclusivo del ciclo di studi superiore”

P9”gruppi di lavoro per supporto a studenti BES”

P10”VI ora lezione di costituzione e sistemi economici “

P11”Supporto all’orientamento in entrata e/o in uscita”

P12”Progetto Teens economia e finanza”

P13”Interventi curriculari per percorsi interdisciplinari”

P14 “Interventi di potenziamento delle abilità multimediali e dell’utilizzo di software applicativi”

P15 “Palestra Problem-Solving”

P1“Sportello Didattico”

Rivolto sia alle classi del biennio che del triennio.

Durante l'anno scolastico saranno attivati Sportelli Didattici in matematica, latino/greco, inglese per studenti bisognosi (BES) di supporto allo studio delle suddette discipline. Si prevedono docenti dell'organico di potenziamento (rispettivamente A060, A052 e A346).

P2“La sesta ora: l'officina didattica”

Questa iniziativa propone ai ragazzi di partecipare, in maniera volontaria, ad una sesta ora di lezione dedicata al potenziamento/consolidamento delle abilità di comprensione del testo e della sua rielaborazione scritta e orale, e al potenziamento del linguaggio specifico matematico. Si auspica che

quest'iniziativa sia rivolta maggiormente alle classi prime e alle classi quinte in quanto propedeutica ad un futuro percorso universitario. Si prevedono docenti dell'organico di potenziamento (rispettivamente A060, A052 e A037).

P3“Il recupero: in classe si può”

Inserimento all'interno delle classi prime, dove si rilevano maggiori difficoltà e fragilità, di docenti di matematica, latino/greco e inglese. Si prevedono docenti dell'organico di potenziamento (rispettivamente A060 – A052 – A346).

P4 ” Preparazione ai Test scientifici di ammissione alle università”

Questa iniziativa propone ai ragazzi, delle classi terminali, intenzionati ad iscriversi alla facoltà di medicina e altre facoltà scientifiche la possibilità di prendere dimestichezza e di esercitarsi sui test somministrati negli anni precedenti alla selezione per le facoltà. Si prevedono docenti dell'organico di potenziamento (rispettivamente A060-A347).

P5“ Corso formazione lingue inglese”

Viene istituito un corso di formazione indirizzato ai docenti per il potenziamento della lingua inglese al fine di sviluppare abilità necessarie alla didattica CLIL. Si prevedono docenti dell'organico di potenziamento (rispettivamente A046).

